



ISTITUTO ZOOPROFILATTICO SPERIMENTALE DELLE VENEZIE

LEGNARO (PD)

D E T E R M I N A Z I O N E
DEL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
SCA2 - Acquisti e Logistica

N. 231 del 23/06/2023

OGGETTO: Determina a contrarre e contestuale affidamento, previo confronto concorrenziale, di importo inferiore ad € 139.000,00 IVA esclusa, della fornitura di n. 3 Cisco UCS - B200 M6 Blade Server, mediante ricorso al MePA, per l'Istituto Zooprofilattico Sperimentale delle Venezie (CIG: 9807397807).

Atto sottoscritto digitalmente ai sensi del D.Lgs. 82/2005 s.m.i. e norme collegate e sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa



ISTITUTO ZOOPROFILATTICO SPERIMENTALE DELLE VENEZIE

LEGNARO (PD)

DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE DELLA SCA2 - Acquisti e Logistica

OGGETTO: Determina a contrarre e contestuale affidamento, previo confronto concorrenziale, di importo inferiore ad € 139.000,00 IVA esclusa, della fornitura di n. 3 Cisco UCS - B200 M6 Blade Server, mediante ricorso al MePA, per l'Istituto Zooprofilattico Sperimentale delle Venezie (CIG: 9807397807).

In data 20/3/2023 con richiesta formulata a mezzo Intranet aziendale (Ticket n. 196854), conservata agli atti, il Direttore generale dell'Istituto Zooprofilattico Sperimentale delle Venezie (di seguito, per brevità, "IZSVe" o "Istituto"), richiedeva allo scrivente Servizio di procedere all'acquisizione della fornitura di n. 3 Cisco UCS – B200 M6 Blade Server.

Come motivazione a supporto della propria richiesta dichiarava che *“Il Servizio Informatica sta pianificando la migrazione al cloud del PSN (Polo Strategico Nazionale, l'infrastruttura cloud ad alta affidabilità che ospiterà i dati e i servizi, critici e strategici, delle pubbliche amministrazioni italiane) per tutti i servizi informatici dell'IZSVe che potranno essere interessati; l'attività rientra nel Piano Triennale per l'Informatica nella Pubblica Amministrazione 2022-2024 di AgID (Agenzia per l'Italia Digitale). In considerazione del fatto che l'Istituto non è coinvolto in alcuna iniziativa finanziata dal PNRR, l'attività di migrazione al cloud sarà graduale e non realizzabile in tempi medio brevi.*

Pertanto, nel breve periodo, il Servizio Informatica è indotto a garantire la disponibilità e la continuità dei servizi IT di core erogati mediante l'infrastruttura on-premise coerentemente con i tempi necessari a completare il percorso previsto dal piano di migrazione in via di definizione. Questa esigenza implica di dover procedere al necessario rinnovo tecnologico nel momento in cui le componenti principali del sistema IT raggiungono la data di end of support (ossia la fine del ciclo di vita del prodotto che interrompe la possibilità di ricevere aggiornamenti e manutenzione in caso di guasto o rottura sia hardware che software).

Viene evidenziato che la completa e immediata migrazione dei servizi verso il cloud non è realizzabile per tutti quei servizi e software attualmente in uso nei diversi laboratori dell'Istituto che difficilmente possono essere collocati in un ambiente remoto in quanto sono

Atto sottoscritto digitalmente ai sensi del D.Lgs. 82/2005 s.m.i. e norme collegate e sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa

collegati fisicamente a strumentazioni di laboratorio fornite e gestite in modo poco flessibile da fornitori esterni.

Inoltre, l'Istituto è un ente statale coinvolto in numerose attività in ambito europeo e di cooperazione internazionale, pertanto ha la costante necessità di implementare ed erogare servizi in tempi brevi e con garanzie di continuità che comportano l'esigenza di avere a disposizione una infrastruttura conosciuta e facilmente accessibile. Attualmente i servizi di cloud nazionali disponibili, ed in particolare il PSN (Polo Strategico Nazionale), sono ancora in uno stato embrionale che non garantisce queste condizioni.

Secondo la pianificazione in corso si prevede di migrare i servizi informatici di core dell'Istituto solo successivamente all'acquisizione di opportune conoscenze e competenze tecniche sulla gestione dell'infrastruttura in cloud da parte del Servizio Informatica; il processo quindi verrà avviato gradualmente, partendo da servizi non critici, in quanto eventuali interruzioni di servizi strategici comporterebbero rilevanti disagi per gli utenti istituzionali, pubblici e privati. Una delle componenti principali dell'infrastruttura informatica dell'IZSVe, sulla quale è basato l'ambiente di server virtuali VMware che erogano molteplici servizi informatici e applicazioni di produzione, è costituita da un cluster di tre Cisco Blade Server che andranno in end of support in data 29/2/2024.

Pertanto entro la data indicata il Servizio Informatica deve necessariamente provvedere al rinnovo tecnologico di questi prodotti obsoleti acquistando dei nuovi server dotati di risorse almeno equivalenti ai vecchi, e migrare tutti i servizi in essi residenti verso i nuovi server. Senza tale investimento la maggior parte dei servizi informatici e applicazioni di produzione attualmente erogati dall'IZSVe rischieranno di subire delle imprevedibili e non gestibili interruzioni di servizio.

Dunque, da quanto esposto, si può evincere che l'investimento in risorse informatiche che rinnovano tecnologicamente l'infrastruttura attualmente esistente on-premise non è in contrasto con l'indicazione per le pubbliche amministrazioni di migrare i servizi in cloud, ma è un investimento volto ad assicurare la continuità dei servizi erogati mantenendo gli standard di sicurezza e operatività richiesti all'ente durante il periodo di transizione”.

Preso atto di quanto suesposto e rilevato che, ai sensi dell'art. 1, comma 512 della Legge n. 208/2015, per le acquisizioni di beni e servizi informatici e di connettività, fermi restando gli obblighi di acquisizione centralizzata previsti per i beni e servizi dalla normativa vigente, le amministrazioni pubbliche provvedono all'approvvigionamento esclusivamente tramite gli strumenti di acquisto e di negoziazione di Consip Spa o dei soggetti aggregatori, comprese le centrali di committenza regionali, per i beni e i servizi disponibili presso gli stessi, il Servizio Gare ha provveduto ad effettuare le seguenti verifiche preliminari previste dalla normativa vigente, constatando:

- l'assenza di convenzioni attive stipulate dalla centrale di committenza regionale o da Consip S.p.A. per tale tipologia di beni, ai sensi dell'art. 1, comma 512, della legge n. 208/2015 e dell'art. 7, comma 4 del “Regolamento per l'acquisizione di forniture di beni e servizi di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria”, di seguito “Regolamento”;
- la presenza del metaprodotto di riferimento nell'ambito degli strumenti di acquisto o negoziazione telematici messi a disposizione dalla Consip S.p.a. ovvero dalla centrale di committenza regionale, all'interno del bando “Beni”, ai sensi dell'art. 15, comma 13, lett. d) del D.L. n. 95/2012 convertito in Legge n. 135/2012 e dell'art. 1, comma 450, della già citata Legge n. 296/2006;
- l'insussistenza, per la categoria merceologica cui l'acquisizione in parola afferisce, di specifici limiti di spesa e di prezzi di riferimento;

Atto sottoscritto digitalmente ai sensi del D.Lgs. 82/2005 s.m.i. e norme collegate e sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa

- la mancata previsione dell'acquisizione richiesta all'interno delle categorie merceologiche il cui approvvigionamento è riservato ai soggetti aggregatori ovvero a Consip S.p.A. ai sensi dell'art. 1, comma 548, della legge n. 208/2015, individuate, a partire dall'anno 2018, con D.P.C.M. del giorno 11 luglio 2018.

Si precisa che al fine di contenere le ricadute economiche negative verificatesi a seguito delle misure di contenimento adottate per l'emergenza sanitaria determinata dal COVID-19, è stato adottato il D.L. n. 76/2020, denominato "*Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale*", "cd Decreto semplificazioni", convertito in Legge n. 120/2020, provvedimento finalizzato ad incentivare, tra i molteplici obiettivi, gli investimenti pubblici nel settore delle infrastrutture e dei servizi pubblici, cui ha fatto seguito il D.L. n. 77/2021, convertito in Legge n. 108/2021, denominato "*Governance del Piano nazionale di rilancio e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure*",

L'art. 1, comma 2 del "*Decreto semplificazioni*", così come modificato dall'art. 51 del successivo D.L. n. 77/2021 convertito in Legge n. 108/2021 prescrive, alla lettera a), che per affidamenti di servizi e forniture di importo inferiore a € 139.000,00 IVA esclusa le stazioni appaltanti procedono mediante affidamento diretto e il successivo comma 3 dispone che: "*Gli affidamenti diretti possono essere realizzati tramite determina a contrarre o atto equivalente, che contenga gli elementi descritti dall'art. 32, comma 2, del d.lgs. 50/2016*".

Preso atto di quanto suesposto e rilevata l'opportunità di consentire comunque un confronto concorrenziale tra più operatori economici operanti nel mercato di riferimento, sono stati ravvisati gli estremi per l'avvio di specifica procedura di affidamento diretto, previo confronto concorrenziale, di importo inferiore a € 139.000,00 IVA esclusa, ai sensi dell'art. 51, comma 1, lett. a) del DL n. 77/2021 convertito in Legge n. 108/2021, da aggiudicarsi secondo il criterio del minor prezzo, ex art. 95, comma 4, lettera b) del d.lgs. n. 50/2016 in ragione del fatto che si tratta di forniture con caratteristiche standardizzate, previa verifica dell'idoneità tecnica dei prodotti offerti, ai sensi dell'art. 35 del d.lgs. n. 50/2016, mediante utilizzo del Mercato elettronico della Pubblica Amministrazione in ottemperanza all'obbligo di cui all'art. 1, comma 450, della legge n. 296/2006 e all'art. 1, comma 512 della Legge n. 208/2015.

In conformità all'art. 51, comma 1 del d.lgs. n. 50/2016 e all'art. 9, comma 3 del Regolamento si evidenzia che, considerata la natura dei beni richiesti e le conseguenti prestazioni, l'aggiudicazione è effettuata a lotto unico e indivisibile in quanto un frazionamento in lotti funzionali o prestazionali risulterebbe contrario ai principi di economicità, efficienza ed efficacia che disciplinano gli appalti pubblici ai sensi dell'art. 30 del d.lgs. n. 50/2016.

La scelta di ricorrere alla procedura semplificata sopra citata in luogo delle procedure ordinarie previste dal d.lgs. n. 50/2016 è stata motivata dal necessario rispetto dei principi di economicità, efficacia e proporzionalità, costituenti corollario del principio costituzionale di buon andamento, e dell'ulteriore principio cardine in materia di contratti pubblici di tempestività, stante l'esigenza di non dilatare la durata del procedimento di selezione del contraente in assenza di obiettive ragioni.

La stazione appaltante ha predisposto una RDO aperta (3568682-2023) per la fornitura in parola, indicando come termine ultimo per la presentazione delle offerte le ore 18:00 del 29/5/2023.

Entro il termine prestabilito sono pervenute le offerte degli operatori economici di seguito specificati:

1. Assist Informatica Srl;
2. Connexia Srl;
3. Enext Srl;

Atto sottoscritto digitalmente ai sensi del D.Lgs. 82/2005 s.m.i. e norme collegate e sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa

4. Italconsulta Spa;
5. Kora Sistemi Informatici Srl;
6. Tecno Engineering Srl;
7. Vem Sistemi Spa.

Esaurita la fase di verifica della regolarità e completezza della documentazione amministrativa, si è pertanto proceduto alla verifica della mera consistenza e regolarità formale dell'offerta tecnica, all'esito della quale tutti gli offerenti sono stati ammessi al prosieguo della procedura.

L'offerta tecnica dei concorrenti è stata trasmessa al Sig. Crepaldi Federico, del Servizio Informatica dell'Istituto, nominato quale esperto deputato alla valutazione dell'idoneità tecnica giusta nota del RUP recepita a ns. prot. n. 5753 del 9/6/2023, conservata agli atti.

Nel corso della seduta riservata del 12/6/2023, come emerge dal relativo verbale conservato agli atti, il citato esperto ha valutato tutte le offerte presentate dagli operatori economici offerenti tecnicamente idonee.

La ditta Kora Sistemi Informatici Srl, in data 13/6/2023 ha comunicato il ritiro della propria offerta.

Il Servizio Acquisti e Logistica, preso atto delle comunicazioni della ditta Kora Sistemi Srl ha provveduto ad escludere l'offerente dal prosieguo della procedura.

Il Servizio ha conseguentemente proceduto alla presa visione delle offerte economiche presentate dagli operatori economici risultati tecnicamente idonei, che si riportano di seguito, ed a verificarne la regolarità formale e la completezza nonché l'assenza di errori di calcolo.

Posizione	Operatore economico	Quantità	Prezzo complessivo in € IVA esclusa	Prezzo complessivo in € IVA inclusa
1	VEM SISTEMI SPA	3	113.226,00	138.135,72
2	ITALCONSULTA SPA	3	117.185,22	142.965,96
3	ENEXT SRL	3	127.861,73	155.991,31
4	CONNEXIA SRL	3	130.700,00	159.454,00
5	TECNOENGINEERONG SRL	3	135.480,00	165.285,60
6	ASSIST INFORMATICA SRL	3	137.100,00	167.262,00

Preso atto delle offerte presentate, conservate agli atti, è stata constatata la convenienza economica di quella trasmessa dall'operatore economico Vem Sistemi Spa.

In ossequio all'art. 103, comma 11 del d.lgs. n. 50/2016 e dell'art. 12, comma 7 del Regolamento, l'operatore economico si è avvalso della facoltà di esonero della garanzia definitiva, subordinata al miglioramento dell'offerta economica presentata in misura pari ad almeno l'1% dell'importo offerto, riformulando la propria offerta economica nell'importo complessivo di € 112.093,00 IVA al 22% esclusa, pari a € 136.753,46 IVA al 22% inclusa.

Alla luce delle risultanze dell'istruttoria sopra illustrata, si propone di affidare, ai sensi dell'art. 51, comma 1, lett. a) del DL n. 77/2021 convertito in Legge n. 108/2021, all'operatore economico Vem Sistemi Spa, con sede legale in Via Don Sebastiano Calderoni n. 12 – 47122 Forlì (FC), la fornitura in parola per l'importo complessivo di € 112.093,00 IVA al 22% esclusa, pari a € 136.753,46 IVA al 22% inclusa, ai prezzi e alle condizioni contenuti nella relativa offerta e nel rispetto dei termini e delle condizioni previsti dai documenti della procedura.

Atto sottoscritto digitalmente ai sensi del D.Lgs. 82/2005 s.m.i. e norme collegate e sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa

In ossequio a quanto disposto dall'art. 51, comma 1, lett. a) del DL n. 77/2021, convertito in Legge n. 108/2021, si dà atto che l'operatore economico affidatario risulta in possesso di idonea e adeguata esperienza in relazione all'oggetto dell'affidamento.

Considerata la necessità di procedere con urgenza all'approvvigionamento, ritenuto che le tempistiche necessarie per la verifica dell'insussistenza, in capo all'aggiudicatario dei motivi di esclusione richiesti per la partecipazione alla procedura, siano incompatibili con la necessità di garantire l'espletamento delle attività istituzionali da parte dello stesso, si ritengono sussistenti nel caso di specie le condizioni per autorizzare l'avvio all'esecuzione del contratto in via d'urgenza, ai sensi dell'art. 32, commi 8 e 13 del d.lgs. n. 50/2016 e in conformità all'art. 8, comma 2, lettera a) del DL. 76/2020 convertito in L. n. 120/2020, così come modificato dal D.L. n. 77/2021 convertito in Legge n. 108/2021.

Tutto ciò premesso,

IL DIRETTORE DELLA SCA2 – ACQUISTI E LOGISTICA

VISTA la nota del Direttore Generale, prot. n. 6563 del 19.7.2021, avente ad oggetto "*Conferma deleghe di funzioni al Direttore della SCA2 – Acquisti e Logistica*".

VERIFICATA la copertura di spesa.

ACCERTATO il corretto svolgimento dell'istruttoria.

EVIDENZIATO che il Responsabile della Struttura con la sottoscrizione del presente atto, dichiara, sotto la propria responsabilità ed ai sensi e agli effetti degli artt. 47 e 76 del DPR 28.12.2000 n. 445, che in relazione alla presente procedura non si trova in condizioni di incompatibilità di cui all'art. 35 bis del D.Lgs. n. 165/2001 né sussistono conflitti di interesse di cui all'art. 6 bis della L. 241/90 ed agli artt. 6, 7 e 14 del DPR 62/13.

DATO ATTO che il presente provvedimento non è soggetto al controllo previsto dall'Accordo per la gestione dell'Istituto Zooprofilattico Sperimentale delle Venezie tra la Regione del Veneto, la Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia e le Province Autonome di Trento e Bolzano, approvato dai suddetti Enti, rispettivamente, con leggi n. 5/2015, n. 9/2015, n. 5/2015 e n. 5/2015.

D E T E R M I N A

1. di autorizzare, ai sensi dell'art. 1, comma 3, del DL. 76/2020 convertito in L. n. 120/2020, così come modificato dal D.L. n. 77/2021 convertito in Legge n. 108/2021, l'espletamento della procedura di affidamento diretto, previo confronto concorrenziale, di importo inferiore ad € 139.000,00 IVA esclusa, ai sensi dell'art. 51, comma 1, lett. a) del DL n. 77/2021 convertito in Legge n. 108/2021, volta all'affidamento della fornitura di n. 3 Cisco UCS – B200 M6 Blade Server, mediante utilizzo del Mercato elettronico della Pubblica Amministrazione in ottemperanza all'obbligo di cui all'art. 1, comma 450, della legge n. 296/2006 e all'art. 1, comma 512 della Legge n. 208/2015, per le motivazioni illustrate in premessa e qui da intendersi integralmente richiamate;
2. di affidare, ai sensi dell'art. 51, comma 1, lett. a) del DL n. 77/2021 convertito in Legge n. 108/2021, all'operatore economico Vem Sistemi Spa, con sede legale in Via Don Sebastiano Calderoni n. 12 – 47122 Forlì (FC), la fornitura in parola, per l'importo complessivo di € 112.093,00 IVA al 22% esclusa, pari a € 136.753,46 IVA al 22% inclusa,
Atto sottoscritto digitalmente ai sensi del D.Lgs. 82/2005 s.m.i. e norme collegate e sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa

- ai prezzi e alle condizioni contenute nella relativa offerta e nel rispetto dei termini e delle condizioni previsti dai documenti della procedura;
3. di procedere alla stipula del relativo contratto, atteso che, ai sensi dell'art. 32, comma 10, lett. b) del d.lgs. n. 50/2016, alla procedura in parola non trova applicazione il termine dilatorio per la stipula contrattuale;
 4. di autorizzare l'avvio all'esecuzione del contratto in via d'urgenza, ai sensi dell'art. 32, commi 8 e 13 del d.lgs. n. 50/2016 e in conformità all'art. 8, comma 2, lettera a) del DL. 76/2020 convertito in L. n. 120/2020 così come modificato dal D.L. n. 77/2021 convertito in Legge n. 108/2021;
 5. di dare atto che, ai sensi dell'art. 36, comma 5, del d.lgs. n. 50/2016, l'efficacia dell'aggiudicazione è in ogni caso subordinata all'esito positivo dei controlli circa il possesso dei requisiti in capo all'aggiudicatario;
 6. di imputare la spesa complessiva di € 136.753,46 IVA al 22% inclusa, alla voce di budget "10020260 /CED /2023 - Macchine d'Ufficio" - anno 2023 - cdc 2676.

Il Direttore
SCA2 – Acquisti e Logistica
dott. Stefano Affolati



ISTITUTO ZOOPROFILATTICO SPERIMENTALE DELLE VENEZIE

Viale dell'Università 10 – 35020 LEGNARO (PD)

D E T E R M I N A Z I O N E
DEL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
SCA2 - Acquisti e Logistica

N. 231 del 23/06/2023

OGGETTO: Determina a contrarre e contestuale affidamento, previo confronto concorrenziale, di importo inferiore ad € 139.000,00 IVA esclusa, della fornitura di n. 3 Cisco UCS - B200 M6 Blade Server, mediante ricorso al MePA, per l'Istituto Zooprofilattico Sperimentale delle Venezie (CIG: 9807397807).

Pubblicata dal 23/06/2023 al 08/07/2023

Atto immediatamente esecutivo

Il Responsabile della Pubblicazione
Fagan Valeria

Atto sottoscritto digitalmente ai sensi del D.Lgs. 82/2005 s.m.i. e norme collegate e sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa

Elenco firmatari

Questo documento è stato firmato da:

dott. Stefano Affolati - SCA2 - Acquisti e Logistica

Fagan Valeria - Gestione Atti

Atto sottoscritto digitalmente ai sensi del D.Lgs. 82/2005 s.m.i. e norme collegate e sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa